



COMUNE
DI CANTALUPA



COMUNE
DI FROSSASCO



COMUNE
DI ROLETTA



COMUNE
SAN PIETRO
VAL LEMINA

PRECAUZIONI CONTRO TRUFFE, RAPINE E FURTI

IN CASA



Prima di aprire la porta a uno sconosciuto, anche se veste un'uniforme o dichiara di essere un dipendente di azienda di pubblica utilità, verificate da quale servizio è stato mandato e per quali motivi, chiedendo di accertarne l'identità tramite documento e tesserino aziendale. **Se non ricevete rassicurazioni, non aprite per alcun motivo e chiamate il numero 112.**

Se, dovete firmare, ricevere tesserini, telegrammi,..., aprite solo uno spiraglio alla porta, senza togliere il gancio o la catena di sicurezza, a meno che non siate certi di chi è alla porta.

Non mandate ad aprire i bambini, a meno che non siate certi di chi c'è alla porta.

Ricordate che nessun Ente o Azienda di pubblica utilità manda personale a casa **per il pagamento delle bollette, per rimborsi o per sostituire banconote false** date erroneamente.

Diffidate, quindi, di chi vi chiede di entrare in casa, compresi coloro che si qualificano come parenti o amici del medico, dell'amministratore, etc. e che si presentano in due. Siate fermi nell'impedirne l'ingresso.

Non lasciate mai in casa estranei da soli e fate in modo di poterli sempre controllare. Qualora doveste averli in casa, rimanete vicini al telefono, in caso di necessità potrebbe esservi utile per richiedere aiuto.

Se vi è possibile, tenete conto dei seguenti suggerimenti:

- **Rendete sicuro l'ingresso** con una porta blindata.
- **Rendete più sicure le finestre** o con delle persiane rinforzate o con delle inferriate, soprattutto se si abita ai piani più bassi.
- **Se volete dotare l'appartamento di un sistema di difesa attiva**, affidatevi ad un esperto. Con una semplice richiesta, si può avere il sistema di antifurto collegato al 112, l'operazione è del tutto gratuita.
- **Se smarrite le chiavi di casa**, provvedere a far cambiare nel più breve tempo possibile la serratura.
- **Evitate di tenere in casa oggetti di valore o molto denaro.**
- **Tenete sempre una fotocopia aggiornata dei documenti personali** (carta di identità, patente, tessera professionale).
- **Conservate un archivio fotografico degli oggetti più preziosi**, in particolare gioielli e quadri.
- **Evitate di usare come nascondigli armadi, cassetti, letti, quadri, tappeti**, essendo i primi posti dove i ladri vanno a cercare.
- **Assicuratevi, uscendo e rientrando, che la porta di casa ed il portone del palazzo restino ben chiusi.**
- **Lasciate sempre un duplicato delle chiavi di casa** ad un familiare o ad una persona di fiducia per averle disponibili in caso di bisogno.
- **Evitate di riportare nome ed indirizzo sulle targhette delle chiavi di casa.**
- **Tenere distinte le chiavi di casa da tutte le altre** (dell'automobile, dell'ufficio, della seconda abitazione).
- **Non lasciate le chiavi di casa sotto lo zerbino né in altri luoghi accessibili da chiunque.**
- **Nel caso di lunghe assenze, fate svuotare periodicamente la cassetta della posta** da familiari e da amici fidati, ai quali chiedere pure di visitare di tanto in tanto l'abitazione in modo da dare l'impressione che ci sia qualcuno.
- **In caso di breve assenza, evitate di lasciare messaggi sulla porta** del tipo "*torno subito*" oppure "*sono a fare la spesa*".
- **Sensibilizzate pure i vicini** affinché vi sia una reciproca attenzione ad estranei o rumori sospetti.

PER STRADA



Non fermatevi mai per strada per dare ascolto a chi vi offre facili guadagni o a chi vi chiede di poter controllare i vostri soldi o il vostro libretto della pensione anche se chi vi ferma e vi vuole parlare è una persona distinta e dai modi affabili o dichiara di essere stato mandato da assistenti sociali e simili.

Quando fate operazioni di prelievo o versamento in banca o in un ufficio postale, possibilmente fatevi accompagnare, soprattutto nei giorni in cui vengono pagate le pensioni o in quelli di scadenze generalizzate.

Se avete il dubbio di essere osservati fermatevi all'interno della banca o dell'ufficio postale e parlatene con gli impiegati o con chi effettua il servizio di vigilanza. Se questo dubbio vi assale per strada entrate in un negozio o cercate una compagnia sicura.

Durante il tragitto di andata e ritorno dalla banca o dall'ufficio postale, con i soldi in tasca, non fermatevi con sconosciuti e non fatevi distrarre.

Ricordatevi che nessun cassiere di banca o di ufficio postale vi insegue per strada per rilevare un errore nel conteggio del denaro che vi ha consegnato.

Quando utilizzate il bancomat usate prudenza: evitate di operare se vi sentite osservati.

Per qualunque problema e per chiarirvi qualsiasi dubbio non esitate a chiamare il numero 112.

Portate con voi solo il denaro strettamente necessario.

Portate borse e borselli sempre rivolti al lato interno del marciapiede, possibilmente a tracolla, e dalla parte del muro, proteggendoli con l'avambraccio ed evitando di riporvi oggetti di valore e documenti.

Non tenete il portafogli nella tasca posteriore dei pantaloni o in borse che si aprono con facilità.

Evitate di fare sfoggio di orecchini, catenine e altri oggetti d'oro preziosi o molto vistosi. Considerate che lo strappo (rapina) può provocare seri danni fisici.

La ressa facilita l'agire dei malviventi e in più si è portati ad essere totalmente assorbiti da ciò che si guarda, e quindi meno attenti.

Essere sovraccarichi di borse richiama l'attenzione e rende più deboli nelle reazioni, così come essere troppo concentrati sull'esposizione delle merci e dei prezzi.

Diffidate sempre dei venditori ambulanti o personaggi anche di sesso femminile che vi chiedono con insistenza un piccolo contributo in denaro; molto spesso queste persone utilizzano anche minori per compiere furti con destrezza.

TORNANDO A CASA



Se rincasando avete il minimo sospetto che la vostra abitazione sia stata violata e che al suo interno vi siano degli estranei:

- **resistete alla tentazione di entrare in casa per sorprendere gli intrusi;**
- **mantenetevi a distanza di sicurezza** e se è stato accertato il furto o peggio se all'interno vi sono ancora i malfattori telefonate al 112 (la chiamata, per tutti i numeri di emergenza che iniziano con 1, è sempre gratuita) ed aspettate l'arrivo delle forze dell'ordine;

Se invece, venite svegliati di notte da rumori sospetti:

- **radunate in fretta la famiglia e chiudetevi in una stanza** telefonando subito ai corpi di polizia;
- **provocate rumori ed accendete tutte le luci possibili** nel tentativo di impaurire gli estranei.

Se siete in possesso di un'arma da fuoco, regolarmente denunciata:

- **evitate di affrontare gli intrusi** (anche loro possono essere armati);
- **siate consapevole dell'ambiente circostante** – soprattutto se ci si avventura nel buio della propria abitazione – e della possibilità di essere sorpresi ed aggrediti alle spalle;
- **non utilizzate l'arma:** l'istinto di conservazione, la scarsa illuminazione e la presenza di adrenalina potrebbe portare ad errori.

Anche se la legge 59/2006 ha modificato l'art. 52 in tema di legittima difesa, evitate di imbarcarvi in situazioni difficili da gestire (pensate solo al fatto che la pistola dovrebbe essere tenuta in condizione di porto operativo, cioè colpo in canna e sicura manuale disinserita) e pericolose per gli altri e per voi stessi (i malviventi potrebbero reagire come pure le forze dell'ordine che, arrivando sul posto, potrebbero sorprendere il padrone di casa mentre questi è nell'atto di puntare oppure semplicemente impugnare l'arma da fuoco).

IL SINDACO
DI CANTALUPA

Giustino BELLO

IL SINDACO
DI FROSSASCO

Federico COMBA

IL SINDACO
DI ROLETTO

Cristiana STORELLO

IL SINDACO
DI SAN PIETRO
VAL LEMINA

Anna BALANGERO